

Pec Direzione

Da: iolanda di simone <iolanda.disimone@ingte.it>
Inviato: lunedì 22 settembre 2014 23:56
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Cc: segreteria.ministro@pec.minambiente.it; dgprotezione.natura@pec.minambiente.it; mattm@pec.minambiente.it
Oggetto: Osservazioni di contrarietà al progetto Elsa BR268RG del Sig. Piero Bianchi
Allegati: Elsa_BR268RG_BIANCHI.pdf

Spett.le Ministero dell'Ambiente,
vi invio in allegato le osservazioni di contrarietà del **Sig. Piero Bianchi** al progetto Elsa BR268RG proposto dalla Petroceltic di Dublino.

Ringraziandovi per l'attenzione vi saluto cordialmente.

Ing. Iolanda Di Simone



Dott. Mariano Grillo - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Ing. Antonio Venditti - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale

Dott. Gianluca Galletti - Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare

Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

OGGETTO: Contrarietà a Elsa2 (Petroceltic BR 268 RG)

Gentili Rappresentanti del Governo Italiano,

ESPRIMO FORTE E TOTALE CONTRARIETA' al progetto Elsa2 della Petroceltic di Dublino, che prevede una perforazione a 7 km dalla costa tra Ortona e Francavilla fino a 4,7 km di profondità.

Elsa2 non è solo un pozzo esplorativo temporaneo, come vogliono farci credere. Elsa2 fa parte di un piano che punta a trasformare l'Adriatico centrale in un campo petrolifero.

In qualità di cittadino abruzzese URLO CON FORZA IL MIO "NO" alle trivellazioni, NO a pozzi, oleodotti e strutture permanenti che avrebbero l'effetto di inquinare il litorale per decenni.

Tra l'altro tutto il petrolio d'Abruzzo, in mare e in terra, è di qualità scadente e carico di impurità sulfuree. Come per il centro oli di Ortona, per Ombrina Mare, per Bomba, ci sarebbe bisogno di un'altra infrastruttura in mare per la lavorazione ed il trattamento del greggio estratto. Elsa2 darebbe tutti gli stessi problemi e le stesse preoccupazioni di Ombrina Mare e del Centro Oli di Ortona.

Le operazioni petrolifere INQUINANO, DANNEGGIANO LA PESCA, PORTANO RISCHIO SISMICO, FAVORISCONO L'EROSIONE DELLA COSTA, INSOMMA UCCIDONO IL NOSTRO MARE. In più danneggiano IRREVERSIBILMENTE il turismo.

A questo si aggiunge l'esiguo capitale sociale della Petroceltic -solo due milioni di euro!- che non le consentirebbe di far fronte a possibili incidenti.

Tutta la società civile d'Abruzzo si è già espressa contro le trivelle, incluse le 40.000 persone scese in piazza il 13 Aprile 2013.

La petrolizzazione del mare abruzzese è in totale contrasto con l'attuale assetto della costa e stravolgerebbe tutta la nostra economia, basata su un territorio sano e sostenibile. Il trattato di Aarhus, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione e che questa deve essere vincolante. il diniego di Elsa2 e di tutti i progetti previsti per l'Abruzzo è dunque imposto dai più elementari principi di democrazia.

Non autorizzate le trivellazioni in Abruzzo. Bocciate Elsa2 e tutti gli altri progetti futuri di trivellazione, nel rispetto della volontà popolare e della legislazione vigente.

Giulianova (TE) 23 settembre 2014

Piero Bianchi

Via Ippolito Nievo snc - 64021 GIULIANOVA (TE)